

LICEO SCIENTIFICO “G. PELLECCCHIA” - CASSINO
ANNO SCOLASTICO 2021-2022

CLASSE III, SEZIONI A - B

MATERIA: FILOSOFIA

DOCENTE: MATILDE GROSSI

MODULO 1

La Grecia e la nascita della filosofia occidentale

U.D. 1

Filosofia e scienza in Oriente e in Grecia: il problema dei rapporti con l’Oriente; le filosofie orientali; la scienza orientale.

U.D. 2

Caratteri specifici della scienza e della filosofia greche.

U.D. 3

La Grecia e le condizioni storico-politiche che hanno facilitato la nascita della filosofia: caratteri e sviluppo della civiltà greca; società dinamica e filosofia.

U.D. 4

Politica, classi sociali e religione nella vita della polis.

U.D. 5

Primordi e retroterra culturale della filosofia greca: le cosmologie mitiche; i Misteri e i Sette Savi; la poesia; il nome e il concetto di filosofia.

MODULO 2

La ricerca del principio: la physis come archè.

U.D. 1

La scuola ionica di Mileto: il problema della sostanza primordiale.

U.D. 2

Talete, Anassimandro, Anassimene.

U.D. 3

Pitagora e i pitagorici. Il concetto di numero come principio. Rapporto tra matematica e filosofia: l'aritmo geometria come scienza; differenze tra concezione oggettiva e concezione soggettiva del numero (realismo pitagorico). La dottrina fisica. Le teorie antropologiche: immortalità dell'anima e metempsicosi; l'anima come armonia. I Pitagorici e la storia della scienza (eliocentrismo e geocentrismo).

U.D. 4

Eraclito. Interpretazioni della teoria del divenire. Interpretazione aristotelica e il fuoco come principio. La dottrina dei contrari e la loro unità (vita come lotta e come eterna opposizione). Significati del termine logos. Il panteismo eracliteo. La contrapposizione tra filosofia o scienza e mentalità comune o opinione (dualismo episteme – doxa).

MODULO 3

Il problema dell'essere.

U.D. 1

Caratteri generali della filosofia eleatica: metafisica ed ontologia.

U.D. 2

Parmenide. La rivelazione filosofica della verità nel Poema parmenideo. Il sentiero della verità e l'unicità assoluta dell'essere. Il mondo dell'essere e della ragione (attributi dell'essere); problematica identificazione dell'essere (interpretazioni discordanti circa l'essere vero). Il mondo dell'apparenza e dell'opinione. La cosiddetta "terza via" (spiegazione verosimile delle cose).

U.D. 3

Identità dei piani logico, linguistico ed ontologico. Il realismo parmenideo: teoria del "rispecchiamento" ed esistenza del "pensiero forte". Opposizione tra doxa ed episteme.

U.D. 4

Zenone di Elea. Utilizzo della dialettica in difesa di Parmenide. Gli argomenti contro la pluralità. I primi due argomenti contro il movimento (lo stadio e l'Achille). Discussioni critiche sull'argomento dell'Achille: esposizione matematica dell'argomento e "soluzione" aristotelica. Il terzo e il quarto argomento contro il movimento. La scoperta dell'infinito in atto. Differenze tra infinito in potenza ed infinito in atto. Zenone ed Einstein.

MODULO 4

Il ritorno al principio come sostanza complessa.

U.D. 1

Caratteri generali dei cosiddetti fisici pluralisti: primo tentativo di sintesi tra l'eraclitismo e l'eleatismo.

U.D. 2

Empedocle e la teoria delle quattro radici. Spiegazione dell'apparenza della nascita e della morte nel mondo fenomenico. Le forze opposte animatrici dei quattro elementi: amore e contesa. Il ciclo cosmico e la teoria della conoscenza.

U.D. 3

Anassagora e la teoria dei semi. Le omeomerie e la loro infinita divisibilità. Discussioni critiche circa il Nous ordinatore. La spiegazione finalistica della natura (opposizione tra finalismo e meccanicismo). Conoscenza, esperienza e tecniche.

U.D. 4

L'atomismo di Democrito. Il concetto di verità e il concetto di scienza. Il ruolo dell'esperienza. Il sistema della natura: deduzione razionale del concetto di atomo e la fine dell'identità dei piani logico-linguistico e ontologico (critica a Zenone). Proprietà degli atomi e loro movimento. Infinità spaziale dell'universo e principio della materia = movimento. Spiegazione dei concetti filosofico-scientifici di materialismo, meccanicismo, causalismo ed ateismo (superamento del finalismo nel meccanicismo). L'importanza di Democrito per la storia della scienza: intuizione della mentalità causalistica, della struttura quantitativa della realtà e della idea della pluralità dei mondi.

U.D. 5

Democrito: l'anima e la conoscenza. La sensazione. Proprietà oggettive e soggettive delle cose. Il razionalismo morale: la ragione come via per la felicità; le massime morali; la visione politica. L'anticonformismo etico di Democrito. Civiltà, linguaggio e religione. Caratteri dell'enciclopedismo democriteo. L'atomismo come rielaborazione originale di tutto il pensiero presocratico. La critica di Platone ed Aristotele.

MODULO 5

L'indagine sull'uomo: i Sofisti e Socrate.

U.D. 1

I Sofisti. Dalla “demonizzazione” tradizionale all’odierna rivalutazione della sofistica. Caratteri generali dell’ambiente storico-politico. Democrazia e paideia. Caratteri del cosiddetto illuminismo greco. Le critiche di Socrate-Platone ed Aristotele.

U.D. 2

Protagora. La dottrina dell’uomo-misura e le varie interpretazioni; nostra ipotesi interpretativa. Spiegazione dei concetti di umanismo, fenomenismo e relativismo gnoseologico ed etico. L’utile come criterio di scelta (principio dell’utilità privata e pubblica). Esposizione dei nuovi punti di vista critici. Concetto di utilità in rapporto alla polis.

U.D. 3

Gorgia: impensabilità ed inesprimibilità dell’essere; lo scetticismo metafisico e gnoseologico. La potenza del linguaggio. La visione tragica della vita: nichilismo e “pensiero debole”. Rottura definitiva dell’identità dei piani logico, linguistico ed ontologico.

U.D. 4

Tesi sofistiche sulla religione: agnosticismo religioso (Protagora). Rapporto linguaggio e realtà: le antilogie. La funzione della retorica: autonomia della parola; rapporto tra retorica e politica.

U.D. 5

La crisi della sofistica: l’eristica. Ragioni storiche dell’indebolirsi della sofistica. I Sofisti nella storia e nella critica odierna.

U.D. 6

Socrate: il problema delle fonti e l’enigma-Socrate. Le testimonianze “classiche”; le fonti e la critica odierna. Rapporto tra Socrate, i Sofisti e Platone. La filosofia come ricerca e dialogo sui problemi dell’uomo. I momenti del dialeghestai socratico: il sapere di non sapere, l’ironia e la maieutica.

U.D. 7

Socrate e il problema delle “definizioni”. Il concetto e l’interpretazione aristotelica. Il concetto, l’esigenza delle definizioni e il superamento del relativismo sofistico.

U.D. 8

L’etica. Virtù come ricerca e virtù come scienza (conoscenza del bene). Insegnabilità della virtù e sua unicità. Rapporti tra virtù, felicità e politicità. I paradossi dell’etica socratica. La discussione critica sulla morale di Socrate: le accuse di intellettualismo etico, di formalismo etico e di relativismo etico. La religione di Socrate: il concetto di demone e le sue interpretazioni.

U.D. 9

La morte di Socrate: l’accusa e le cause storico-politiche del processo. Significati filosofici ed ideali della morte di Socrate. Socrate nella storia.

MODULO 6

Platone

U.D. 1

Il platonismo come risposta filosofica ad una società e ad una cultura in crisi; la biografia filosofica e i viaggi in Sicilia. Le opere e le “dottrine non scritte”. L’interpretazione della Scuola di Tubinga: Kraemer e Reale.

U.D. 2

Caratteri della filosofia platonica: rapporto problematico Socrate-Platone; mito e filosofia; la difesa iniziale di Socrate e la polemica contro i Sofisti (l’”Apologia di Socrate” e i primi dialoghi platonici).

U.D. 3

La teoria delle idee: il concetto di idea e il concetto di concetto. Genesi della teoria delle idee. Dualismo gnoseologico e dualismo ontologico. Tipi di idee e l’idea del Bene. Interpretazioni circa l’idea di Bene (Scuola di Tubinga ed interpretazione heideggeriana). Rapporto idee-cose: mimesi, metessi, parusia. La conoscenza delle idee: teoria della reminiscenza ed innatismo. Reminiscenza, verità ed eristica. La dottrina delle idee come “salvezza” dal relativismo sofistico. Finalità politica della teoria delle idee (interpretazione di N. Abbagnano).

U.D. 4

La “Repubblica”: i gradi della conoscenza e l’educazione. La teoria della linea.